

Home > Recensioni

Recensioni

RomaFF12 – Lo chiamavano Bud Spencer: recensione del documentario

La nostra recensione di *Lo chiamavano Bud Spencer*, il documentario finanziato in crowdfunding sulla vita e sulla carriera del leggendario Bud Spencer

Di **Marco Paiano** - 6 novembre 2017 11:45 Tempo di lettura: 3 minuti



A poco più di un anno dalla scomparsa di Bud Spencer, dalla Germania arriva un'originale commistione fra documentario e road movie a celebrare le gesta, i film e lo spirito del gigante buono del cinema italiano. Il titolo di questo ambizioso e appassionato progetto, finanziato tramite crowdfunding, è *Lo chiamavano Bud Spencer* (*Sie nannten ihn Spencer* in originale), che dopo diverse settimane di programmazione in Austria e Germania è stato presentato all'interno della sezione Riflessi della dodicesima edizione della **Festa del Cinema di Roma**, in una serata che ha goduto della presenza del regista **Karl-Martin Pold**, del figlio di Bud **Giuseppe Pedersoli** e di diversi volti noti del nostro cinema, come i registi **Enzo G. Castellari** e **Ruggero Deodato** e l'attore **Riccardo Pizzuti**.

Lo chiamavano Bud Spencer: un coinvolgente e divertito omaggio a un pezzo di storia del cinema



I protagonisti di *Lo chiamavano Bud Spencer* sono **Marcus Zölch** e **Jorgo Papisoglou**, due ragazzi accomunati dalla passione per i film di **Bud Spencer**, che li hanno aiutati a sopportare e superare le avversità della vita. Grazie a queste pellicole semplici, veraci e spassose, Marcus ha trovato la forza di lottare e riprendersi da un terribile incidente che rischiava di costringerlo per sempre sulla sedia a rotelle, mentre il non vedente Jorgo ha potuto trovare spirito e vigore per affrontare le difficoltà legate alla sua condizione. **I due hanno un sogno: conoscere Bud Spencer** e ringraziarlo per tutto ciò che ha fatto per loro. Partono quindi per un bizzarro viaggio dalla Germania all'Italia, durante il quale hanno modo di condividere il loro viscerale amore per le pellicole di Bud con personalità legate al compianto attore.

Lo chiamavano Bud Spencer è un coinvolgente e divertito omaggio a un pezzo di storia del cinema, che, a dispetto della scarsa considerazione da parte dei critici più austeri, continua a intrattenere, esaltare e appassionare diverse generazioni di cinefili. Il tema del viaggio, spesso usato nel cinema come metafora di formazione, crescita e ritrovamento interiore, diventa in questo caso un avvincente percorso nei meandri dei film di **Bud Spencer** e **Terence Hill**, ricco di aneddoti, curiosità e sincero trasporto.

Lo chiamavano Bud Spencer vive della sincera e tangibile passione che



FILM AL CINEMA

LA SCORSA SETTIMANA	14
QUESTA SETTIMANA	16
FAHRENHEIT 11/9	
22 OTTOBRE 2018	
KLIMT & SCHIELE. EROS E PSICHE	
22 OTTOBRE 2018	
PALLADIO - THE POWER OF ARCHITECTURE	
22 OTTOBRE 2018	
TERROR TAKE AWAY	
24 OTTOBRE 2018	
THIS IS MANESKIN	
24 OTTOBRE 2018	
7 SCONOSCIUTI AL EL ROYALE	
25 OTTOBRE 2018	
ACHILLE TARALLO	
25 OTTOBRE 2018	
ANGEL FACE	
25 OTTOBRE 2018	
BAFFO & BISCOTTO - MISSIONE SPAZIALE	
25 OTTOBRE 2018	
DISOBEDIENCE	

anima il regista Karl-Martin Pold

Parallelemente ai dialoghi dei due giovani, assistiamo ad alcuni brevi estratti di film del magico duo (con particolare attenzione alle celeberrime scazzottate) e a impagabili testimonianze di personalità legate a Bud Spencer, come il fido compagno **Terence Hill**, gli **Oliver Onions**, **Alessandro Capone** e **Riccardo Pizzuti**, che aiutano a comprendere meglio l'uomo dietro all'attore. A emergere è così il quadro di un uomo amante della vita, della risata e del divertimento, innamorato del proprio lavoro, ma anche di un approccio leggero e rilassato all'esistenza.

Lo chiamavano Bud Spencer vive della sincera e tangibile passione che anima il regista **Karl-Martin Pold** e i due protagonisti, capace di rendere trascurabili e superabili tutti i piccoli difetti. Nonostante qualche dialogo poco efficace fra Marcus e Jorgo, una certa ridondanza a livello di contenuti e una leggera rigidità negli incontri con alcuni artisti, il film riesce nell'intento di fare comprendere pienamente la vitalità e il lascito alle nuove generazioni delle pellicole di **Bud Spencer** e **Terence Hill** e a fare scoprire un lato poco celebrato, ma non meno importante, di queste piccole grandi opere, fatte di grande artigianato cinematografico e sincero amore per il puro intrattenimento e per il pubblico.

Una testimonianza doverosa e necessaria dell'impatto di Bud Spencer nell'immaginario collettivo

Inevitabile poi emozionarsi nel momento **dell'incontro con il mitico Bud**, in quella che possiamo considerare l'ultima apparizione sul grande schermo dell'attore. Un momento di vita vera, commovente e appagante, che rivela il grande cuore di un interprete di rara generosità e di inestimabile impatto nella cultura popolare, che manca ogni giorno di più a un cinema sempre più bisognoso di grandi uomini e personaggi.



In conclusione, *Lo chiamavano Bud Spencer* si rivela **un riuscito tributo a un'icona del cinema di genere**, i cui film hanno contribuito e continueranno a contribuire alla crescita e alla formazione di cinefili in ogni angolo del globo. Una testimonianza doverosa e necessaria dell'impatto di Bud Spencer nell'immaginario collettivo, che ci auguriamo possa avere una distribuzione dignitosa anche nel nostro Paese per aiutare e mantenere il vivo di questo straordinario uomo e interprete.



Sie nannten ihn Spencer

€ 14,99 | Sie nannten ihn Spencer



Hamburg ab Wien

ab Wien



Weihnachtsbäume: Erfol...

icht

25 OTTOBRE 2018

EUFORIA

25 OTTOBRE 2018

HALLOWEEN

25 OTTOBRE 2018

LA DONNA DELLO SCRITTORE

25 OTTOBRE 2018

MINICUCCIOLI - LE QUATTRO STAGIONI

25 OTTOBRE 2018

THE REUNION

25 OTTOBRE 2018

UNO DI FAMIGLIA

25 OTTOBRE 2018

PROSSIMA SETTIMANA

11

DAL 8 NOVEMBRE

13

DAL 15 NOVEMBRE

10

[VAI AL CALENDARIO COMPLETO](#)

LE SERIE TV IN ARRIVO IN TV

OGGI

0

DOMANI

2

DOPO DOMANI

2

DAL 25 OTTOBRE

2

DAL 26 OTTOBRE

2

DAL 27 OTTOBRE

0

DAL 28 OTTOBRE

0

[CLICCA QUI PER ORARI E CANALI](#)

Binding: Taschenbuch,
Edition: 3, Label: Verlag Eugen
Ulmer, Publisher: Verlag
Eugen Ul...



Opodo Flüge

Flug Wien-Hamburg €76



Bademode

Bademode für mollige Frauen



Secret Escapes

Handverlesene Luxushotels
und Traumreisen bis zu 70%
günstiger

Sponsorizzato da

PANORAMICA RECENSIONE

Regia	★★★★☆
Fotografia	★★★★☆
Sonoro	★★★★☆
Emozione	★★★★☆
SOMMARIO	3.5 ★★★★☆ PUNTEGGIO TOTALE

GIUDIZIO CINEMATOGRAFHE - FILMISNOW

 **3.5** ★★★★★
PUNTEGGIO TOTALE

VOTA IL FILM ORA!

 **3.3** ★★★★★
MEDIA VOTI PUBBLICO

Vota: 1

TAG Festa del Cinema di Roma

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Recensioni

RomaFF13 – Sono Gassman! Vittorio
re della commedia: recensione



Recensioni

RomaFF13 – Up&Down – Un film
normale: recensione



Recensioni

RomaFF13 – Back Home: recensione
del film





Recensioni

RomaFF13 – Boy Erased: recensione



Recensioni

RomaFF13 – All You Ever Wished For:
recensione del film con Madalina
Ghenea



Recensioni

LFF 2018 – The Front Runner:
recensione



Sponsored

CINEMATOGRAPHE
POWERED BY FILMSNOW

CHI SIAMO

Cinematographe.it – FilmsNow © 2018 è una testata giornalistica registrata al Tribunale di Velletri con procedimento n. 9 del 2015 del 30/06/2015. È severamente vietata ogni copia e/o riproduzione anche parziale dei contenuti del sito, senza un'esplicita autorizzazione della redazione. Tutti i diritti sono riservati. Per ulteriori informazioni si rimanda ai Termini e condizioni d'utilizzo e alla Termini e condizioni d'utilizzo.

